ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Amatrice, otto anni dopo il sisma del Centro Italia

24 Agosto 2024



Sono passati otto anni dal terremoto che colpì duramente il Centro Italia.
Alle 3:36 del 24 agosto 2016 la terra iniziò tremare, devastando Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto e il bacino contiguo.
Il bilancio fu di 299 i morti, 365 i feriti, più di 30 mila gli sfollati.
Le parole del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni
«Otto anni fa il catastrofico terremoto che ha devastato il Centro Italia. La terribile scossa delle 3.36, fissata nella mente di ognuno di noi dall'orologio fermo della Torre Civica di Amatrice, ha innescato una sequenza sismica che ha dispiegato i suoi effetti **distruttivi per diversi mesi a seguire** e ha coinvolto un territorio molto vasto della nostra Nazione. Non dimenticheremo mai la notte del 24 agosto 2016 – ha rimarcato Giorgia Meloni – le immagini della catastrofe. I borghi distrutti. Il dolore e l'angoscia dei nostri connazionali. L'eroismo dei soccorritori: sono tasselli di una memoria collettiva che il tempo non intaccherà. In questo anniversario ricordiamo chi non c'è più. E ci stringiamo ai familiari e ai cari delle vittime: non siete mai stati soli, e l'Italia è e sarà sempre al vostro fianco. «Otto anni dopo quella notte la ricostruzione non è ancora completata. **Molto è stato**

fatto, ma altrettanto c’è da fare per restituire all’Appennino centrale il futuro che merita e per rispondere al desiderio di chi è nato e cresciuto in quei luoghi di tornare a viverli. Se l’obiettivo fondamentale è far rientrare i cittadini nelle loro case, e i numeri testimoniano che ciò sta progressivamente accadendo, restituire sicurezza e vitalità al Centro Italia è la premessa altrettanto imprescindibile per contrastare lo spopolamento ed evitare che le aree interne e montane siano abbandonate. Non possiamo permetterlo, perché ogni borgo d’Italia è un pezzo dello spirito nazionale e custodisce la nostra identità più profonda».